

Scheda di dottorato 37 ° ciclo – Bando PON “Ricerca e Innovazione” 2014 – 2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



NOME DEL CORSO	SCIENZE GIURIDICHE
DURATA	3 anni
DATA INIZIO ATTIVITÀ	01/01/2022
LINGUA / E	Italiano, Inglese, Francese e Spagnolo
COORDINATORE	Prof. Renzo Orlandi (renzo.orlandi@unibo.it)
CURRICULA	N/A
TEMATICHE VINCOLATE	Vedi dettaglio nell'ultima parte della presente scheda
POSIZIONI A BANDO	5
MODALITÀ DI AMMISSIONE	Valutazione titoli e progetto di ricerca

Posti e borse di studio disponibili

Azione	Posto n.	Sostegno finanziario	Tema vincolato
Azione IV.5 “Dottorati su tematiche green”	1	Borsa di studio	Corporate governance sostenibile (coordinamento con diritto dell’unione europea) – SSD IUS/04 Diritto commerciale
	2	Borsa di studio	Governance per la transizione verso mobilità e infrastrutture sostenibili – SSD IUS/06 Diritto della navigazione
	3	Borsa di studio	Il turismo religioso tra innovazione tecnologica e piena sostenibilità: soluzioni innovative per problemi antichi e sfide nuove – SSD IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico
	4	Borsa di studio	La leva della tassazione ambientale nella prospettiva della promozione di forme di sviluppo sostenibile – SSD IUS/12 Diritto tributario
	5	Borsa di studio	Il diritto fondamentale ad un clima stabile e sicuro tra governance globale, corti internazionali e giudici interni – SSD IUS/13 Diritto internazionale

Titoli da allegare alla domanda

(saranno ritenuti validi e valutati dalla Commissione esclusivamente i titoli redatti in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo)

Saranno valutati esclusivamente i titoli relativi agli ultimi 5 anni solari precedenti all’anno solare di pubblicazione del bando. Fa eccezione il diploma di laurea, che sarà valutato anche se antecedente a 5 anni. **La valutazione del candidato avverrà con particolare riferimento ai criteri previsti all’Art. 3 del DM 1061/2021 (vedi Art. 4 del Bando).**

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE	
Documento d’identità	Scansione di un documento d’identità valido (carta d’identità, passaporto)
Curriculum Vitae	Non è richiesto un formato specifico
Titoli	Attestazioni relative al conseguimento dei titoli di primo e secondo livello (vedi Art. 3 del Bando)

Progetto di ricerca pluriennale	Progetto di ricerca pluriennale, che il candidato propone di svolgere nell'ambito del corso di Dottorato, che dovrà: <ul style="list-style-type: none"> - avere una lunghezza massima di 20.000 caratteri, inclusi spazi ed eventuali formule, esclusi titolo, indice, bibliografia ed eventuale apparato illustrativo; - essere redatto utilizzando esclusivamente il modello di progetto per Azione IV.5 "Dottorati su tematiche green", in allegato al bando e scaricabile dal Portale di Ateneo.
ALTRI DOCUMENTI VALUTABILI	
Publicazioni	Elenco delle pubblicazioni scientifiche (monografie, articoli su riviste scientifiche), delle pubblicazioni minori (atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, contributi specifici in volumi, ecc.) e degli abstract e poster a Congressi, Convegni ecc. nazionali e internazionali.
Abstract della tesi di laurea	Abstract della tesi di secondo ciclo o, per i laureandi, della bozza di tesi (max 5.000 caratteri, inclusi spazi ed eventuali formule, esclusi titolo, indice, bibliografia ed eventuale apparato illustrativo).

Criteria di valutazione dei titoli e del progetto di ricerca

I risultati della valutazione dei titoli e del progetto di ricerca saranno consultabili **a partire dal 03/11/2021** sul sito [Studenti Online](#) (selezionando: "sintesi delle richieste in corso" > "vedi dettaglio" e visualizzando i file .pdf collocati in basso nella pagina). La pubblicazione sul sito ha valore di notifica. Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati via e-mail.

Il giudizio è espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo in centesimi, ripartito come segue:

Punteggio minimo per l'idoneità: 60 punti, massimo 100 punti

Valutazione titoli	voto di laurea e, per coloro che, alla data di scadenza del presente bando, sono laureandi, media ponderata dei voti degli esami	10 punti max così articolati: <ul style="list-style-type: none"> - 10 punti per 110 e Lode - 8 punti per 110 e 109 - 6 punti per voto da 105 a 108 inclusi - 4 punti per voto da 101 a 104 inclusi - 3 punti per voto da 95 a 100 inclusi
	pubblicazioni (saranno valutate solo quelle attinenti alle tematiche del Dottorato)	7 punti max così articolati: <ul style="list-style-type: none"> - 3 punti per ogni pubblicazione su riviste ISI/Scopus e classe A, - fino ad un massimo di 1 punto per atti di convegno, per comunicazioni sia orale che poster a Congressi o altra pubblicazione
	abstract della tesi di secondo ciclo (in riferimento alla coerenza tra tesi di laurea e argomento del progetto di ricerca)	3 punti max
Valutazione progetto di ricerca	valore scientifico e originalità della proposta	20 punti max
	idoneità del progetto a favorire l'interscambio tra ricerca / mondo produttivo	20 punti max
	individuazione di parametri che consentano la misurabilità dei risultati attesi	20 punti max
	aderenza del Progetto agli obiettivi propri dell'azione di riferimento del PON R&I 2014-20	20 punti max

Dettaglio tematiche vincolate

n. 1 - GREEN

Area tematica SNSI 2014-20	Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente <i>Traiettorie tecnologiche di sviluppo a priorità nazionale:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. Processi produttivi innovativi ad alta efficienza e per la sostenibilità industriale; 2. Sistemi produttivi evolutivi e adattativi per la produzione personalizzata
-----------------------------------	--

Riferimenti a PNR 2021-2027	<p>2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione</p> <p>2.3.1. Discipline umanistiche, democrazia e governance 2.3.3. Discipline umanistiche, ambiente e sostenibilità 2.4.6. Le imprese culturali e creative per lo sviluppo locale e la competitività globale 2.5.3. Disuguaglianza e inclusione 2.5.4. Nuove identità e processi culturali 2.5.7. Innovazione, etica e diritto 2.5.8. Modelli di sviluppo, competenze e formazione</p> <p>4. Digitale, industria, aerospazio</p> <p>4.1.2. Comunità sostenibili 4.3.4. Intelligenza artificiale per la società 4.3.5. Intelligenza artificiale per l'ambiente e per le infrastrutture critiche 4.3.6. Intelligenza artificiale per la produzione industriale 4.6.3. Industria resiliente 4.6.5. Industria competitiva</p> <p>5. Clima, energia, mobilità sostenibile</p> <p>5.1.4. Reti e veicoli green e clean 5.3.2. Decarbonizzazione dell'industria</p>
Titolo del progetto	Corporate governance sostenibile (coordinamento con diritto dell'unione europea) – SSD IUS/04 Diritto commerciale
Descrizione del progetto	Il problema della modifica del diritto societario nel senso della sostenibilità è pressante, tanto a livello italiano quanto sul piano del diritto Europeo. È davvero necessario un diritto societario sostenibile, oppure si tratta di una materia che non si presta ad ulteriori interventi normativi? Il progetto si concentra sulla valutazione dell'ambito per l'applicazione dei criteri ESG lasciato dalle norme attualmente in vigore nelle aree tematiche della partecipazione degli azionisti alla gestione della società, di doveri e della remunerazione degli amministratori sullo sfondo del nuovo Green Deal europeo. Le proposte innovazioni normative sulla sostenibilità delle società quotate e delle piccole e medie imprese saranno esaminate non solo alla stregua del criterio di coerenza sistematica interno al diritto commerciale, ma anche in virtù dei principi generali e dell'evoluzione storica dell'ordinamento europeo. Particolare attenzione sarà dedicata alla disciplina delle società quotate e delle piccole imprese che intendono emettere capitale di debito.
Periodo da svolgere in impresa	6 mesi
Tipologia impresa	Servizi finanziari, banca, investimento mobiliare, assicurazione.
Periodo all'estero	6 mesi

n. 2 - GREEN

Area tematica SNSI 2014-20	<p>Agenda Digitale, Smart Communities, Sistemi di mobilità intelligente</p> <p><i>Traiettorie tecnologiche di sviluppo a priorità nazionale:</i></p> <p>1. Sistemi di mobilità urbana intelligente per la logistica e le persone</p>
Riferimenti a PNR 2021-2027	<p>5.1 Mobilità sostenibile</p> <p>Articolazione 2. Infrastrutture per la mobilità accessibili, eco-compatibili, intelligenti e sicure, resilienti, efficienti</p>
Titolo del progetto	Governance per la transizione verso mobilità e infrastrutture sostenibili – SSD IUS/06 Diritto della navigazione
Descrizione del progetto	Lo studio potrebbe concentrarsi sui profili giuridici della transizione verso nuove forme di mobilità sostenibile e sui progetti di realizzazione di nuove infrastrutture sostenibili. In particolare, lo studio potrebbe valutare un contesto urbano/locale/regionale e gli impatti giuridici che le nuove/rinnovate infrastrutture dei trasporti sostenibili e i modelli di governance richiedono ai soggetti pubblici/privati chiamati a garantire l'efficiente realizzazione degli investimenti infrastrutturali nel settore (ad es. riforme delle strutture Ministeriali coinvolte, delle società pubbliche nel settore dei trasporti, nuovi ruoli assunti da figure come Commissari straordinari).

Periodo da svolgere in impresa	6 mesi
Tipologia impresa	Impresa che opera nel settore del trasporto ferroviario, sia in quello del trasporto pubblico locale, e in quello delle merci.
Periodo all'estero	6 mesi

n. 3 - GREEN

Area tematica SNSI 2014-20	<p>Turismo, Patrimonio culturale e industria della creatività</p> <p>Traiettorie tecnologiche di sviluppo a priorità nazionale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sistemi e applicazioni per il turismo, la fruizione della cultura e l'attrattività del Made in Italy 2. Tecnologie e applicazioni per la conservazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici 3. Tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale 4. Tecnologie per le produzioni audio-video, gaming ed editoria digitale
Riferimenti a PNR 2021-2027	<p>5.2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione</p> <p>5.2.1. Patrimonio culturale</p> <p>Articolazione 1. Digitalizzazione dei processi di tutela, conservazione e valorizzazione</p> <p>Articolazione 3. Sviluppo di tecnologie a sostegno del patrimonio diffuso e meno conosciuto</p> <p>Articolazione 4. Applicazione di nuovi modelli economici per la sostenibilità e la resilienza</p> <p>Articolazione 5. Approccio partecipativo al patrimonio culturale</p> <p>5.2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione</p> <p>5.2.2. Discipline storico, letterarie e artistiche</p> <p>Articolazione 2. Interpretazione del patrimonio culturale materiale e immateriale</p> <p>Articolazione 3. Discipline umanistiche, ambiente e sostenibilità</p> <p>Articolazione 4. Interpretazione del patrimonio culturale e transizione digitale</p> <p>5.2. Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione</p> <p>5.2.4. Creatività, design e Made in Italy</p> <p>Articolazione 5. Territori e valorizzazione del Made in Italy</p>
Titolo del progetto	Il turismo religioso tra innovazione tecnologica e piena sostenibilità: soluzioni innovative per problemi antichi e sfide nuove – SSD IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico
Descrizione del progetto	<p>Prendendo le mosse dalla stratificata normativa in materia di turismo religioso (tanto da parte statale quanto da parte confessionale), il progetto si concentrerebbe su come un'implementazione maggiormente integrata degli strumenti digitali e una transizione verso modelli di piena sostenibilità possano costituire un elemento di svolta sia nella risoluzione di questioni a lungo dibattute, quale in primo luogo la virtuosa convivenza tra fruizione culturale ed esigenze culturali, sia nel far fronte alle sfide più impellenti che incalzano il nostro tempo: tra cui principalmente la problematica gestione di un patrimonio ecclesiastico – anche di straordinario valore storico-artistico – che negli ultimi anni è interessato da fenomeni di dismissione sempre più frequenti. In questo senso, l'approfondimento di quanto sperimentato con il processo di inventariazione informatizzata dei beni culturali ecclesiastici può rappresentare un punto di partenza per lo studio e l'elaborazione di modelli in cui l'apporto tecnologico permetta di conseguire soluzioni inedite sia in ottica preventiva, in ordine a una conservazione ottimale di quello stesso patrimonio, sia in vista della sua più efficace valorizzazione: quale potrebbe essere il caso dell'adattamento alle specificità proprie dell'ambito in parola delle modalità di visita virtuali già predisposte da alcuni tra i complessi museali più prestigiosi al mondo. Una prospettiva, quest'ultima, rispetto alla quale non si può certo ignorare l'inaspettata e apparentemente irreversibile accelerazione impressa dall'esperienza della pandemia, che lascia intravedere come le potenzialità di un simile strumento siano ancora tutte da esplorare. In modo non alternativo, bensì complementare, la ricerca potrebbe così svilupparsi prendendo in esame gli effetti fruttuosi dell'inserimento dei siti d'interesse religioso, secondo le più promettenti tendenze attuali, all'interno di circuiti intercollegati che, coniugando una tradizione</p>

	millenaria con formule innovative, permettano, attraverso canali sempre più immersivi e forme di turismo e di scoperta del territorio autenticamente eco-friendly, di valorizzare le realtà locali e incentivare una fruizione consapevole da parte dell'utente.
Periodo da svolgere in impresa	6 mesi
Tipologia impresa	Enti del Terzo settore e fondazioni impegnate nel settore della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale di interesse religioso
Periodo all'estero	6 mesi

n. 4 - GREEN

Area tematica SNSI 2014-20	Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente <i>Traiettorie tecnologiche di sviluppo a priorità nazionale:</i> 1. Tecnologie per le smart grid, le fonti rinnovabili e la generazione distribuita
Riferimenti a PNR 2021-2027	5.3 Energetica industriale Articolazione 3. Decarbonizzazione dell'industria: produzione locale da FER, uso efficiente e sostenibile dell'energia e dei materiali, trasformazione dei vettori energetici
Titolo del progetto	La leva della tassazione ambientale nella prospettiva della promozione di forme di sviluppo sostenibile – SSD IUS/12 Diritto tributario
Descrizione del progetto	La tutela dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la necessità di spingere la cd. green economy ad un livello sempre maggiore sono gli obiettivi che non solo hanno caratterizzato le scelte politiche dell'ultimo ventennio, ma che sono al centro del recente piano europeo per la ripresa, il cd. Next Generation EU. Tali obiettivi, però, non possono essere appieno realizzati senza un impegno (e impiego) efficace della leva tributaria, su tutti i livelli normativi coinvolti: quello nazionale, quello unionale e quello internazionale. Lo strumento fiscale si offre infatti come uno strumento indispensabile per risolvere le problematiche connesse all'ambiente in quanto, grazie alla sua forte componente comportamentale, è in grado di condizionare le scelte degli operatori economici e di catalizzare le stesse verso un naturale sviluppo sostenibile.
Periodo da svolgere in impresa	6 mesi
Tipologia impresa	Aziende nel sistema dei servizi ambientali
Periodo all'estero	6 mesi

n. 5 - GREEN

Area tematica SNSI 2014-20	Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente <i>Traiettorie tecnologiche di sviluppo a priorità nazionale:</i> 1. Processi produttivi innovativi ad alta efficienza e per la sostenibilità industriale
Riferimenti a PNR 2021-2027	5.2 Cambiamento climatico, mitigazione e adattamento; articolazione di ricerca Articolazione 7. Sviluppo di strategie e azioni per l'attuazione di interventi di adattamento climatico
Titolo del progetto	Il diritto fondamentale ad un clima stabile e sicuro tra governance globale, corti internazionali e giudici interni – SSD IUS/13 Diritto internazionale
Descrizione del progetto	La ricerca proposta consiste nella disamina degli accordi internazionali in materia di contrasto al cambiamento climatico, con particolare riferimento al ruolo del giudice interno e delle corti internazionali nel vagliare l'adeguatezza delle politiche nazionali per la riduzione delle emissioni di gas serra.
Periodo da svolgere in impresa	6 mesi
Tipologia impresa	Industria di grandi dimensioni produttive; aziende attive nel settore energetico; amministrazioni competenti per le attività produttive e/o la tutela dell'ambiente
Periodo all'estero	6 mesi